



Idee per attività all'aperto

# Costruire un igloo

## Una casetta di neve



Le vacanze invernali possono riservare sfide appassionanti anche al di là delle classiche piste da sci. Prova ad esempio a costruire un igloo: sarai fiero del risultato e potrai persino dormireci dentro. Leggi le istruzioni per realizzare la tua capanna di neve e consulta dei video, su internet è presente una vasta scelta di immagini. Se un igloo ti sembra troppo impegnativo, puoi comunque optare per una versione più semplice: un quinzee.



## Come costruire un quinzee



Il quinzee è il tradizionale rifugio fatto di neve dei nativi del Nord America, ed è più facile da costruire rispetto a un igloo.

La base di un quinzee è formata da un grosso cumulo di neve creato con la pala. Poiché le pareti devono avere uno spessore minimo di 50 cm, per realizzare una cavità di un 1.5 m serve un cumulo di neve alto 2 m.

Il metodo migliore è lavorare in gruppo. Mentre alcuni spalano e gettano neve sul cumulo, gli altri battono la neve appena aggiunta con le ciaspole o una pala, in questo modo la neve viene compattata. Prima di procedere con la costruzione, recuperare almeno sei vecchi bastoni da sci (senza rondella) e contrassegnarli a 50 cm di altezza, quindi impiantare i bastoni perpendicolarmente fino al segno e posizionarli a distanza regolare in diversi punti del cumulo.

Il quinzee ora ha l'aspetto di un riccio. A questo punto, a partire dal suolo, si inizia a scavare un buco nel cumulo di neve. È importante che il buco venga allargato in modo abbastanza uniforme: se si scava un tunnel senza allargarlo sufficientemente anche verso l'alto, il cumulo potrebbe crollare a causa della pressione esercitata dalla neve.

Per scavare è meglio procedere così: una persona, spalando, entra pian piano nel cumulo e ammassa la neve spalata accanto a sé, in modo che gli altri possano rimuoverla immediatamente. La persona all'interno (alla quale man mano se ne possono aggiungere altre) spala fino a raggiungere i bastoni posizionati in precedenza. Poi si livella il terreno all'interno e con l'ausilio dei bastoni si praticano due fori per le prese d'aria.

Una volta rimossi tutti i bastoni, il quinzee è pronto per accogliere i suoi ospiti.

## Come costruire un igloo

Insieme ai tuoi amici scegliete un luogo adatto dove il vostro igloo possa rimanere per alcune settimane. Le località ad alta quota sono le più indicate, poiché lì la neve non si scioglie prima di marzo. L'igloo non deve mai essere costruito a ridosso di un pendio soggetto a rischio valanghe. Assicuratevi che nelle vicinanze possiate trovare neve compatta.

### Materiale per costruire un igloo (4 persone)

- 4 seghe da neve
- 4 pale da valanga
- 1 bastone da sci senza rondella (o un bastone da escursione, ev. una sonda da valanga)
- una corda spessa, lunga ca. 2 m

Maggiori informazioni sul noleggio e l'acquisto dei materiali: [www.iglobauer.ch](http://www.iglobauer.ch) (in tedesco)



### La «cava di mattoni»

Nelle zone in cui vengono tradizionalmente costruiti gli igloo, la neve è in genere dura e pressata dal vento. Un tipo di neve che in Svizzera si trova, prevalentemente, in alta montagna e sui cornicioni innevati. Vale la pena guardarsi intorno per vedere se è presente un cornicione innevato profondo almeno 70 cm, anche se è difficile trovarne: in ogni caso è necessario fare molta attenzione in quanto i cornicioni rappresentano delle masse di neve instabili e quindi potenzialmente pericolose.

Per costruire un igloo, anche in assenza di cornicioni innevati, occorre uno strato di neve profondo almeno 1,20 m; il valore si può misurare con una sonda per valanghe o un bastone da sci senza rondella. Battete la neve su un'area di 5 x 8 m con sci o ciaspole, e compattate la superficie. In seguito continuate a

schiacciare con gli scarponi finché la neve non si compatta anche in profondità.

A questo punto, fate sì che la neve, che servirà per costruire l'igloo, si assesti. In questo lasso di tempo, sul lato lungo di quella che chiameremo «cava di mattoni», potete scavare con la pala una buca profonda ca. 70 cm e larga almeno 1 m. La parete contro la neve assestata va raddrizzata attentamente con la pala, dopodiché è possibile prelevarne, con la sega da neve, dei blocchi rettangolari le cui dimensioni ideali sono circa 60-70 cm di lunghezza, 15-20 cm di larghezza e 45-50 cm di spessore. Nelle misurazioni, aiutatevi con la sega. Lo spessore del blocco corrisponde alla lunghezza della lama e la larghezza a quella del manico. È importante che i blocchi vengano tagliati tutti della stessa grandezza e che non siano quadrati. Fate una prova e verificate se il blocco non è troppo pesante da trasportare. Se lo è, riducete le dimensioni proporzionalmente in lunghezza e in larghezza.

I blocchi, in seguito, vanno estratti progressivamente, praticando prima un taglio posteriore e poi sui lati verso il basso, fino al prossimo punto di taglio posteriore, e infine sotto l'intero blocco. Ora si dovrebbe udire o avvertire un «clac», segno che il «mattoncino» si è staccato. È quindi possibile inclinarlo ed estrarlo. Attenzione: spigoli e lati dovrebbero restare intatti.



### Pianta e primo anello

La pianta è semplice, ed è di forma circolare: ma quanto deve essere grande? Maggiore sarà il diametro, è più difficile sarà costruire l'igloo. Per quattro persone basta un raggio di 1,2-1,3 m. Nel punto individuato come centro dell'igloo, si conficca un bastone da sci e si fissa una corda con un nodo alla lunghezza desiderata. Poi, tenendo la corda tesa, si cammina alcune volte in cerchio battendo bene la neve dove in

seguito si posizioneranno i "mattoni". Ciascun mattone va collocato in modo tale che i due angoli superiori convergano esattamente in corrispondenza del nodo. Se gli angoli non combaciano alla perfezione, vanno corretti con la sega da neve. Gli interstizi tra i mattoni vengono infine riempiti con della neve fresca. Si procede così finché il cerchio non è completato formando un muretto.

## La spirale

Affinché il sistema di costruzione inuit tradizionale funzioni a dovere, i mattoni devono essere posizionati in modo ascendente e uniforme. A tal fine, lavorando con la sega nel cerchio formato dai blocchi, bisogna tagliare una spirale (o doppia spirale, vedi foto grande sulla prima pagina) che scende verso il basso e arriva fino a terra. Le doppie spirali sono più semplici da costruire, e chi ha già una certa esperienza in materia può stabilire in precedenza in quale punto la spirale arriva a terra e utilizzare in quella zona blocchi di pietra bassi o spezzati.

## Posizionare i «mattoni»

Affinché i mattoni possano reggere in maniera ottimale, devono essere posizionati in maniera stabile sulla loro base e appoggiarsi bene sullo spigolo superiore dell'ultimo mattone posizionato. Verificare con la corda se il mattone è appoggiato sufficientemente verso l'interno. Se non lo è, occorre segare via ancora un po' di neve nella zona di contatto tra i mattoni. Man mano che la costruzione cresce, i mattoni si inclinano sempre più verso l'interno. A questo punto è preferibile tagliare i mattoni con i lati a forma di trapezio e non più di rettangolo: i due lati tagliati con la sega diventano sempre più ripidi. È importante considerare che ogni mattone deve reggersi da sé! Per questo, in fase di costruzione, i mattoni non vanno in alcun modo fissati. La parte più difficile è lavorare sull'angolo a 45 gradi, poi la costruzione torna ad essere più semplice, perché il raggio è talmente stretto che è improbabile che i mattoni cadano all'interno dell'igloo.



Il metodo migliore è posizionare i mattoni a due a due stando all'interno della costruzione. I mattoni

vengono passati dall'esterno dagli altri aiutanti. Se il muro diventa troppo alto, occorre sollevare i mattoni necessari e accatastarli contro la parete all'interno dell'igloo.

## La «chiave di volta»

Come già anticipato, ora la costruzione dell'igloo torna ad essere un po' più semplice, anche se la posa della chiave di volta, l'ultima pietra al centro della cupola, è una fase cruciale. Nel caso dell'igloo le chiavi di volta possono essere persino due (con la doppia spirale). La difficoltà è dovuta dalla forma particolare della chiave di volta e dal fatto che deve essere posata alzandola e spingendola nell'ultimo foro rimasto.



## Tocco finale e ingresso

All'esterno dell'igloo, alcuni aiutanti colmano gli interstizi tra i mattoni dal basso verso l'alto con neve fresca, mentre altri aiutanti costruiscono l'ingresso. L'entrata è formata da un corridoio che, sotto la superficie nevosa, conduce all'interno dell'igloo terminando con un'apertura rotonda al livello del suolo in corrispondenza con la parete. Si viene così a creare un fosso di protezione contro il freddo, che deve rimanere assolutamente aperto anche di notte. È importante in ogni caso che il corridoio, in alto, abbia una forma semicircolare. Ora non resta che livellare il suolo con la pala e riempire le ultime fessure anche dall'interno.

Buon divertimento e buona avventura nella neve!

### WWF Svizzera

Piazza Indipendenza 6  
Casella postale  
6501 Bellinzona

Tel.: +41 (0) 91 820 60 00  
Fax: +41 (0) 91 820 60 08  
E-mail: servizio@wwf.ch  
www.wwf.ch  
Offerte: PC 80-470-3